

CRO:VENEZIA

2010-10-03 10:58

VENEZIA: VITTORIALE IN LAGUNA, SI CERCANO SPONSOR PER PALAZZO

VENEZIA

(ANSA) - VENEZIA, 3 OTT - Un palazzo veneziano affacciato in Canal Grande potrebbe diventare la 'succursale' del Vittoriale degli Italiani, la cittadella costruita a Gardone Riviera (Brescia) da Gabriele D'Annunzio. Ad annunciarlo è stato il presidente della Fondazione Giordano Bruno Guerri, che ha già in mente la residenza adatta allo scopo. Si tratta, come riporta il Gazzettino, della Casetta Rossa, un palazzo che fu residenza del poeta-soldato durante la prima guerra mondiale e fino al termine dell'impresa di Fiume, nel gennaio 1921. Una parte dei mobili e degli accessori d'arredamento venne portata nella dimora direttamente dalle residenze dannunziane francesi. Nelle intenzioni di Giordano Bruno Guerri, la Casetta Rossa potrebbe ospitare a rotazione parte delle migliaia di oggetti di D'Annunzio che attualmente si trovano nei magazzini di Gardone Riviera. "Stiamo cercando la maniera di inserirla nelle proprietà della Fondazione - spiega -. Anche se per la prima volta il bilancio economico del Vittoriale è in attivo e negli anni a venire le proiezioni dimostrano che possiamo essere ottimisti, non riusciremmo mai ad acquisirla con le nostre risorse". Per questo sarà chiesto sostegno alle istituzioni pubblico-private interessate al progetto. Prima del vate, la Casetta Rossa fu occupata da artisti come Antonio Canova e letterati come Rainer Maria Rilke e Henri de Regnier. (ANSA).

CO/ S41 S42 S0B QBXV

CRO:VENEZIA

2010-10-03 11:26

VENEZIA: VITTORIALE IN LAGUNA; PDL, PROVINCIA SOSTENGA PROGETTO

(V. 'VENEZIA: VITTORIALE IN LAGUNA...' DELLE 11)

VENEZIA

(ANSA) - VENEZIA, 3 OTT - L'acquisizione della Casetta Rossa, il palazzo veneziano affacciato in Canal Grande, in cui potrebbe trovare ospitalità la seconda sede del Vittoriale, è una proposta importante che la Provincia di Venezia, che ha sede proprio al suo fianco, dovrebbe sostenere. A lanciare l'invito alla presidente dell'ente provinciale Francesca Zaccariotto è Pietro Bortoluzzi, coordinatore municipale del PdL di Venezia. "Sarebbe importante non perdere una memoria storico-culturale significativa, come quella della presenza di Gabriele D'Annunzio a Venezia - rileva Bortoluzzi - e contemporaneamente tutelare un piccolo originale immobile, che sarebbe delittuoso veder trasformato nell'ennesimo albergo, e che invece potrebbe venir rivalutato come moderno centro di diffusione degli studi d'annunziani, ovviamente nell'ottica più ampia e più viva possibile". "Immagino una Casetta Rossa aperta, fruibile, multimediale - aggiunge - che consenta a veneziani e studiosi di fruire di uno splendido giardino e delle memorie d'annunziane, e che possa proporsi in modo moderno ed auspicato come centro di produzione culturale, oltre che come luogo di rinnovata venezianità". (ANSA).